



Determinazione n.8 /CA del 27/09/2018

**OGGETTO: COSTITUZIONE CONSIGLIO CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA E VERCELLI - NOVARA - VERBANO, CUSIO, OSSOLA - CASI DI ESCLUSIONE IMPRESE DA ELENCHI PRODOTTI DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA CHE CONCORRONO ALL'ASSEGNAZIONE DEL/DEI SEGGIO/I DISPONIBILE/I NEI VARI SETTORI - RETTIFICA DETERMINAZIONE C.A. N. 7 DEL 20 SETTEMBRE 2018**

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Legge n. 580 del 29 dicembre 1993, recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto il D.M. 16 febbraio 2018 registrato presso la Corte dei Conti in data 28.02.2018 e notificato con comunicazione n. 80724 del 1° marzo 2018 che, disponendo l'accorpamento delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio di Biella e Vercelli, Novara e Verbanco, Cusio e Ossola ha istituito la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella e Vercelli – Novara – Verbanco Cusio Ossola" e nominato il Commissario ad Acta nella persona del Dr. Gianpiero Masera, attuale Segretario Generale della Camera di Commercio di Biella e Vercelli;

Considerato che, all'articolo 2 del citato decreto, è previsto che la nuova Camera di Commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi delle Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii. e che gli organi delle Camere di Commercio di Biella e Vercelli, Novara e Verbanco, Cusio e Ossola decadano dalla data di insediamento del Consiglio della nuova Camera di commercio;

Visti i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 nn. 155 e 156 recanti, rispettivamente, "Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23" e "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Vista e integralmente richiamata la Determinazione del Commissario ad Acta n. 1 del 1° marzo 2018 con cui è stata adottata la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive modifiche ed integrazioni,

COMMISSARIO AD ACTA

individuando i settori economici rappresentati in Consiglio ed il numero dei seggi spettanti a ciascuno di essi;

Visto il provvedimento n. 2 del 1/03/2018 con il quale il Commissario ad Acta ha determinato l'avvio delle procedure ai sensi dell'art. 12 della L. 580/1993 e s.m.i., dei DD.MM. 4 agosto 2011, n. 155 e 156, del Decreto MISE 16 febbraio 2018 e del Decreto direttoriale 1 marzo 2018, disponendo la pubblicazione e diffusione in stessa data dell'avviso in base al quale entro il termine perentorio di 40 giorni le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori erano tenute a comunicare le informazioni documentate, richieste ai sensi della normativa vigente, per la determinazione del grado di rappresentatività ai fini della ripartizione dei seggi del Consiglio camerale per il quinquennio 2018 – 2023;

Richiamati i provvedimenti n. 3, 4 e 5 del 2/3/2018 con il quale il Commissario ad Acta ha determinato rispettivamente le disposizioni per il trattamento dei dati consegnati a norma degli artt. 2 e 3 del D.M. 4.8.2011 n. 156 e per l'esecuzione dei relativi controlli, le disposizioni per l'apertura delle buste, decifrazione e accesso ai dati consegnati a norma degli artt. 2 e 3 del D.M. 4.8.2011 n. 156 e il disciplinare per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate dalle Organizzazioni imprenditoriali, dei consumatori e dei lavoratori in fase di candidatura;

Considerato che in data 10.4.2018 è scaduto il termine per la presentazione delle candidature e che il gruppo di lavoro individuato con determinazione del Commissario ad Acta n. 6 del 9.4.2018 e preposto agli adempimenti di costituzione del Consiglio della CCIAA di Biella e Vercelli – Novara – Verbano, Cusio, Ossola ha dato inizio all'istruttoria delle pratiche pervenute;

Rilevato che dai controlli effettuati, compresi quelli a campione, condotti ai sensi di quanto disciplinato dai DD.MM. 4 agosto 2011, n. 155 e 156, dalla normativa regionale e dalle diverse circolari esplicative MISE in materia, dal Disciplinare per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui alla determina del Commissario ad Acta n. 5 del 2.3.2018 e incentrati sulla verifica degli elenchi delle imprese associate pervenuti e redatti secondo lo schema di cui ai moduli B e B1 proposti – sono emersi casi passibili di esclusione di alcune imprese enumerate, ma non aventi i requisiti per essere mantenute nel computo utile alle Associazioni per concorrere alle assegnazioni dei seggi di Consiglio disponibili;

Richiamata la determinazione n. 7 del 20.09.2018 con la quale è stato evidenziato, nell'allegato 1 della stessa, in termini generali, il numero totale delle Associazioni partecipanti all'assegnazione dei seggi per il futuro Consiglio e il numero delle imprese associate ritenute per ciascuna associazione non computabili e sono state altresì elencate analiticamente, nell'allegato 2 della stessa, le imprese non computabili unitamente ai motivi di tale esclusione disponendo, per motivi di privacy legati alla procedura, la non pubblicazione del suddetto allegato 2 contenente i nominativi delle imprese non computate alle singole associazioni;

Accertato che, la determinazione n. 7 soprarichiamata è stata trasmessa a tutte le Associazioni concorrenti interessate alla fase di esclusione alle quali sono stati comunicati contestualmente i casi di esclusione di rispettivo interesse, prevedendo altresì l'obbligo che esse ripresentassero, entro 5 giorni dalla notifica e ai fini dell'esatto conteggio del n. delle imprese e del n. degli occupati, la compilazione del modulo A ed eventualmente A1 (quest'ultimo in caso di COMMISSARIO AD ACTA



concorso per la Piccola Impresa) resi disponibili sui rispettivi siti istituzionali delle CCIAA di Biella e Vercelli, di Novara e del Verbano, Cusio, Ossola;

Vista la nota di Confcommercio Alto Piemonte pervenuta in data 25.09.2018 con la quale, nel trasmettere gli allegati A e A1 di propria competenza debitamente rettificati, viene contestualmente richiesto di annullare la presentazione dell'istanza del 10.4.2018 prot. n. 0007992 esclusivamente per quanto concerne l'allegato B1 del settore commercio piccola impresa che l'Associazione dichiara di aver formulato erroneamente, e di ritenere valido invece l'allegato B1 del settore commercio piccola impresa inviato con comunicazione del 9.4.2018 registrata al protocollo n. 0007814;

Effettuata accurata verifica della documentazione pervenuta nelle due date soprariportate da cui risulta che effettivamente con la nota del 9.4.2018 è stato recapitato da Confcommercio Alto Piemonte un dispositivo contenente, tra l'altro, l'allegato B1 del settore commercio piccola impresa che riporta nominativi di imprese delle quattro province Biella, Vercelli, Novara e Verbano, Cusio, Ossola, mentre con la successiva nota del 10.4.2018, che annullava e sostituiva quella del 9.4.2018, è stato recapitato un dispositivo contenente, tra l'altro, l'allegato B1 del settore commercio piccola imprese che riporta nominativi esclusivamente della provincia di Biella;

Considerato che l'allegato B1 per il settore commercio piccola impresa che ora viene dichiarato da Confcommercio quale elenco da tenere in considerazione nell'ambito della candidatura presentata per partecipare all'assegnazione dei seggi per il futuro Consiglio è stato validamente recapitato entro il termine di scadenza del bando di cui alla determinazione dello scrivente n. 2 del 1.03.2018 e si trova quindi regolarmente in disponibilità degli uffici addetti alla procedura;

Ritenuto che la situazione rappresentata da Confcommercio Alto Piemonte non configuri, ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.M. 156/2011, un caso di irricevibilità o di esclusione, ma bensì un caso di irregolarità sanabile in corso di procedimento;

Ritenuto quindi opportuno accogliere la richiesta di Confcommercio Alto Piemonte sopra esposta;

Considerato l'esito dei controlli puntuali effettuati tempestivamente sull'allegato B1 recapitato con nota del 9.4.2018 e contenente nominativi di imprese delle quattro province Biella, Vercelli, Novara e Verbano, Cusio, Ossola e dato atto che i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio previsti dal Disciplinare di cui alla determinazione dello scrivente n. 5 del 2.03.2018 sono già stati effettuati sull'elenco allegato B per il settore industria presentato da Confcommercio Alto Piemonte che ricomprende tutte le imprese dell'allegato B1;

Ritenuto opportuno evidenziare nell'allegato 1 al presente provvedimento, che riporta in termini generali il numero totale delle Associazioni partecipanti all'assegnazione dei seggi per il futuro Consiglio e il numero delle imprese associate ritenute per ciascuna associazione non computabili, la variazione apportata relativamente alla posizione della Confcommercio Alto Piemonte per il settore commercio piccola impresa;

Ritenuto altresì opportuno elencare analiticamente, nell'allegato 2 al presente provvedimento, unicamente con riferimento all'Associazione Confcommercio Alto Piemonte e al settore commercio piccola impresa, ogni impresa non computabile unitamente ai motivi di tale esclusione disponendo, per motivi di privacy legati alla procedura, la non pubblicazione del suddetto allegato 2 contenente i nominativi delle imprese non computate all'Associazione stessa;

#### DETERMINA

- a) di accogliere la richiesta di Confcommercio Alto Piemonte dettagliata in premessa relativa all'annullamento dell'istanza del 10.4.2018 prot. n. 0007992 esclusivamente per quanto concerne l'allegato B1 del settore commercio piccola impresa che l'Associazione dichiara di aver formulato erroneamente, e di ritenere valido invece l'allegato B1 del settore commercio piccola impresa inviato con comunicazione del 9.4.2018 registrata al protocollo n. 0007814;
- b) di rettificare la propria determinazione n. 7 del 20.09.2018 nella parte relativa all'esito dei controlli effettuati sull'allegato B1, settore commercio piccola impresa, della Confcommercio Alto Piemonte, tenuto conto dei controlli compiuti sull'allegato B1, settore commercio piccola impresa recapitato con nota del 9.4.2018, prot. n. 0007814, evidenziando, nell'allegato 1) al presente provvedimento del quale forma parte integrante, la conseguente modifica;
- c) di escludere dal computo dell'elenco prodotto dalla Confcommercio Alto Piemonte relativamente al settore commercio piccola impresa a corredo dell'istanza presentata per concorrere all'assegnazione del/i seggio/i disponibile/i nei vari settori nel Consiglio della istituenda Camera di commercio di Biella e Vercelli – Novara – Verbano, Cusio, Ossola, le imprese di cui all'allegato riepilogativo 1) e di cui all'allegato analitico 2) che formano parte integrante del presente provvedimento;
- d) di comunicare alla Confcommercio Alto Piemonte i casi di esclusione di rispettivo interesse, prevedendo altresì l'obbligo che essa ripresenti, entro 5 giorni dalla notifica e ai fini dell'esatto conteggio del n. delle imprese e del n. degli occupati, la compilazione del modulo A1 reso disponibile sui rispettivi siti istituzionali delle CCIAA di Biella e Vercelli, di Novara e del Verbano, Cusio, Ossola;
- e) di dar corso alla pubblicazione del presente provvedimento con "omissis" dell'allegato 2) in ottemperanza alla normativa vigente in materia di privacy, D.Lgs.vo 196/03 e s.m.i..

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(Dr. Gianpiero Masera)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)

